



Promosso dall'ufficio Disabilità dell'Unimol

«Diversa...mente»

Per una scuola inclusiva

Oggi convegno alla Colozza



E' in programma oggi pomeriggio alle 15 nell'Aula Centro Servizi Culturali «G.A.Colozza» dell'Edificio polifunzionale di viale Manzoni a Campobasso, il convegno dal titolo «Diversa...mente in aula! Nuove prospettive per una scuola inclusiva», promosso dall'Ufficio Disabilità dell'Università degli Studi del Molise e dal C.N.I.S. (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati sez. Cb) che opera attraverso il C.D.H. - Centro Documentazione Handicap.

L'incontro anticipa il settimo convegno internazionale «La qualità dell'integrazione scolastica» che si terrà a Rimini dal 13 al 15 novembre 2009 organizzato dal Centro Studi Erickson di Trento.

L'integrazione scolastica rappresenta oggi un tema di grande interesse che coinvolge, direttamente, sia chi nella scuola vive e lavora, sia chi dedica giornalmente il proprio tempo per far crescere la qualità reale dei processi di integrazione.

Una crescita ed un coinvolgimento, però, che per rendere il fondamentale tema dell'integrazione scolastica sempre più ampio ed efficace, devono partire, anche e soprattutto, in modo prioritario dalle istituzioni, dai servizi locali e dalla società civile il cui dovere è quello di sviluppare concretamente una società inclusiva.

Chi è convinto che l'inclusione sociale non sia un atto di generosità, ma il rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti crede nell'immenso valore dell'eterogeneità personale e culturale di una società che fa promozione sociale.

Il Convegno, che si aprirà con gli indirizzi augurali del Magnifico

Rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata, e delle autorità accademiche e istituzionali, si rivolge a tutte quelle persone, insegnanti, familiari, operatori sociali, amministratori, studenti, che quotidianamente affrontano con orgoglio, forza d'animo ed impegno tutte le difficoltà e credono fortemente nei valori dell'inclusione con l'intento di migliorare i destini propri e di ognuno.

red.cb.